

Valle d'Aosta: Regione speciale

La giunta regionale non ha dubbi sul suo operato

Al presidente della giunta, dott. Fosson, avevamo avanzato la richiesta di sottoporre le nomine dei coordinatori



Il solerte assessore, poi, ci accusa di interferenza sull'attività della giunta e, di conseguenza, è sua intenzione

Questa la nostra valutazione dell'intervista in risposta.

“Il presidente Fosson e l'assessore Baccega, il 29 u.s. al microfono di Bobine.Tv, hanno risposto negati

Al responsabile delle Politiche Regionali, in un recente incontro con il presidente della Regione, si è discusso di un progetto di legge che prevede la possibilità di concedere ai figli di politici e dirigenti di accedere a fasce privilegiate di posti di lavoro.

L'assessore Baccega, nel corso della video intervista (consultabile in Bobine.tv del 29.3.2019), ci ha accennato a questa possibilità.

Avere dubbi e chiedere trasparenza non è un delitto di lesa maestà.

In un comunicato stampa – e non nella lettera – si era sottolineato che certe nomine in prossimità della scadenza elettorale sono state decise in modo da favorire i candidati.

L'assessore ha prontamente annunciato la sua rinuncia all'avvocatura regionale e ha riferito che questa rinuncia è stata comunicata al presidente della Regione.

La nomina della dirigente prossima alla pensione, precisa Baccega – e lo fa per non parlare di un atto di nepotismo – è stata decisa in modo da favorire i candidati.

Ammissione evidente che anche in futuro verrà ignorata la sentenza 37/2015 della Corte Costituzionale.

Un altro dubbio: perché non si vuole vedere anche il passato? -